



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BATF230001

IT PANETTI - PITAGORA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
L'Istituto negli ultimi anni ha accresciuto la propria buona fama, attirando un numero crescente di studentesse e studenti motivati e con adeguata responsabilità verso la rielaborazione personale degli apprendimenti.	Gli Istituti tecnici non hanno ancora superato lo stereotipo di scuole finalizzate alla preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro e quindi destinate alle studentesse e studenti con poca propensione allo studio domestico.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
L'Istituto, negli anni, ha allacciato stretti rapporti con il Territorio: Aziende, Università e Politecnico, Enti locali ed Associazioni. Tali rapporti stanno qualificando la preparazione degli studenti e migliorando sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia il prosieguo degli studi.	La fase di crescita del settore tecnologico nel nostro territorio non risulta ancora radicata al punto da consentire livelli di occupabilità stabile per i giovani, e con livelli retributivi non adeguati.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
L'Istituto si sta dotando in ogni classe di dispositivi per la metodologia BYOD (Bring your own device). I laboratori sono ben attrezzati grazie all'utilizzo dei FESR. Si sta provvedendo ad adeguare alle tecnologie più avanzate i PC dei laboratori di indirizzo, avendo i docenti effettuato corsi di formazione specifici.	La rapida evoluzione delle tecnologie non sempre consente alle scuole di avere dotazioni all'avanguardia per il costo delle stesse. I fondi a disposizione delle scuole per il miglioramento delle strutture ed infrastrutture sono assolutamente carenti e solo i Fondi Europei possono essere un periodico canale per gli acquisti.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
I docenti hanno esperienza e competenze adeguati, come viene apprezzato nei questionari somministrati a famiglie e studenti. Anche il lavoro della Dirigente scolastica è molto apprezzato da tutte le componenti scolastiche.	Il personale ATA amministrativo non è adeguatamente preparato ad assolvere tutte le nuove incombenze attribuite alle segreterie scolastiche.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Utenza è più motivata negli ultimi anni e le tecnologie BYOD sono strumento efficace per favorire l'apprendimento e far accrescere la curiosità verso nuove conoscenze e l'acquisizione di competenze.	Le studentesse e gli studenti si arrendono spesso di fronte alle prime difficoltà e non si mettono in gioco per superarle. Tendono a rifugiarsi in mondi virtuali e considerare la scuola più il luogo della socializzazione che dell'apprendimento.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Le studentesse e gli studenti dei Tecnici, grazie alla realizzazione di UDA trasversali, possono raggiungere livelli di competenze alti, quando sono motivati e abituati alla rielaborazione domestica.	Molti docenti considerano la preparazione alle prove INVALSI come un momento specifico della programmazione disciplinare, senza che sia integrata nella stessa, anzi, senza che sia oggetto di preparazione trasversale per un gruppo di discipline.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota

	<p>è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>
--	---

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è il luogo principale della socializzazione per la maggior parte dei giovani. Anche le esperienze negative diventano palestra per sviluppare le competenze sociali e civiche e la scuola promuove la riflessione sui propri errori.</p>	<p>Vissuti familiari problematici trovano nella scuola la valvola di sfogo attraverso atteggiamenti oppositivi-provocatori per molte studentesse e studenti. Anche la dipendenza dai social network porta i giovani ad assumere comportamenti negativi gravemente sottovalutati da coloro che li compiono e con conseguenze imprevedibili per coloro che li subiscono.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto è risultato al primo posto per i risultati universitari dei propri studenti dopo un anno dal diploma, secondo la Fondazione Agnelli. Anche i riscontri positivi alle indagini effettuate dai docenti dello sportello Orientamento (realizzato con i docenti di potenziamento) danno conferma dei buoni esiti post diploma.</p>	<p>Molti sono ancora le studentesse e gli studenti che superano l'Esame di Stato con votazioni basse.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Alcuni docenti effettuano spesso corsi di formazione sulle pratiche didattiche ed educative e risultano trainanti verso i dipartimenti o i consigli di classe di riferimento.	Alcuni docenti sono restii a confrontarsi con i colleghi sulle buone pratiche.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'attivazione delle classi 3.0 consente di sperimentare nuove pratiche didattiche, con l'idea di mettere a confronto nel tempo i risultati raggiunti con metodologie diverse.	Alcuni docenti non hanno sufficiente dimestichezza con le nuove tecnologie e sono ancorati a metodi di insegnamento tradizionali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
-----------------------------------	--

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha sviluppato un ottimo team di coordinamento per l'inclusione. Le studentesse e gli studenti con disabilità, DSA o BES sono in aumento e trovano risposte adeguate ai propri bisogni con soddisfazione nei risultati e nelle famiglie.	Ci vorrebbe un maggior numero di docenti specializzati in organico, mentre i posti di sostegno in deroga sono molto spesso ricoperti da personale inadeguato.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto realizza PCTO molto efficaci che consentono alle studentesse e studenti di acquisire competenze professionali e trasversali di alto livello sin dal terzo anno di corso.	Le aziende chiedono la presenza in azienda dei docenti tutor per i PCTO e questo non è ancora compatibile con le risorse a disposizione della scuola.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
La permanenza in Istituto della DS e del personale docente da più di 10 anni è un punto di forza per favorire la condivisione della mission e della vision.	In alcuni casi alcuni ruoli di responsabilità restano appannaggio di alcuni docenti senza il necessario ricambio. È necessario un maggiore coinvolgimento nelle pratiche autovalutative.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha promosso non solo gli incontri per Dipartimenti disciplinari, ma anche per aree di indirizzo, al fine di migliorare la progettazione di UDA e, per il triennio, di PCTO.	La scuola dovrebbe avere maggiori risorse nel MOF per incentivare la partecipazione dei docenti, in orario aggiuntivo, ai gruppi di lavoro.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi

	sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.
--	--

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto è molto attivo sul Territorio per capacità di cogliere tutte le opportunità di ampliamento dell'Offerta formativa offerte da Municipio, Enti locali, Università, Politecnico, Enti di formazione, Associazioni, Confindustria, ecc... L'Istituto ha anche raggiunto ottimi risultati in competizioni promosse da tali Enti o Associazioni.	Pur avendo realizzato varie modalità di coinvolgimento delle famiglie, i risultati non sono ancora all'altezza delle aspettative.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

La scuola si propone di attivare strategie didattiche utili a raggiungere livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica, anche in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Traguardo

Rientrare nella media dei punteggi nazionali (attualmente l'Istituto rientra nella media dei punteggi regionali), prevedendo momenti di preparazione specifica per le prove.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione didattica e pratiche valutative maggiormente condivise

2. Ambiente di apprendimento

Innovazione didattica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti e adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Tra i criteri sono contemplati il rispetto delle regole, la frequenza, il livello di partecipazione e collaborazione.

Traguardo

Il traguardo è individuare indicatori condivisi ed elaborare rubriche di valutazione utili ai fini di rilevare in modo omogeneo l'efficacia dei processi attivati e la qualità dei prodotti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti e la condivisione delle best practice

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare il rapporto con le famiglie ed il coinvolgimento nelle attività scolastiche